LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

ascottigliavano a vista d'occhio, ma anche dovevo compiangere per non attirare l'attenzione su di me, perchè potevo difficilmente passare per un *touriste* opulento.....

« Serini a diverse Case di commercio, domandando loro di rappresentarle. Nell'attesa delle loro risposte impiegai il mio tempo nelle escursioni e nelle visite ai monumenti e alle curiosità. Un pomeriggio scorsi nella strada di Jellapes un agglomeramento da cui partivano grida ed esclamazioni: erano tutte donne dominicanesche e giovani. Vi era curiosità la qualche creatura da soccorrere, o corsi al gruppo! Era un gendarme caduto da cavallo in modo tanto disgraziato che sembrava morisse.

« Alla vista di questo cristiano privo del soccorso della sua religione, pensai ad un tratto che, a rispetto della limitazione dei poteri meerdoftali e del loro incatenamento nei casi di indegnità, la legge ecclesiastica lascia però al prete che ha lasciato la sottana il diritto e anche l'obbligo di assolvere in *articulo mortis*. Col rischio di tradirmi, non volli sfuggire a questo dovere, e, facendo il segno della croce, pronunziai le parole sacramentali dell'assoluzione.

« Intanto attendevo con angoscia la prima risposta alle mie missive crittografiche. Che era accaduto alla signorina Fremont, sola confidente della mia esistenza? Che cosa si diceva di me a Chatenay? Che giudizio si dava dall'opinione pubblica sul mio atto? Che cosa avevanno dei miei? Mi si credeva morto o in fuga?

« Il capitolo che seguirà — e dove lascio la parola alla mia amica — vi dirà tutto quanto.... » *(Matin).*

Arti e Scienze

La prima rappresentazione della Compagnia Drammatica di Roma

annunziata per ieri sera al teatro Vittorio Emanuele fu rinviata a stasera per ritardi avvenuti nella condotta ferroviaria dell'armamentario scenico.

Come è noto, questa prima recita della « Stabile romana », diretta dal Boutet e dal Garavaglia, e di cui fa parte Giacinta Pezzana, esporrà la trilogia di Ibschio: *L'Ereditiera*, ridotta da signori Cippico e Marroni. La trilogia è composta dell'*Apparenzone*, delle *Cofore* e delle *Eumenidi*.

Primavera scapigliata.

La Compagnia Magnani ha iniziato ieri sera un ciclo di rappresentazioni al teatro Balbo con la graziosa operetta di G. Strauss: *Primavera scapigliata*.

Il pubblico assai numeroso, ha fatto le migliori accoglienze agli esecutori, in ispecial modo al Berardi e ed Ines Imbimbo, una *Clara* piena di indiavolata vivacità.

Un cacciatore di frodo ferito dai carabinieri.

Ci telegrafano da Firenze, 1, ore 23:

A Begnolo, presso Arezzo, il brigadiere Serbisi e l'aggiunto carabiniere Perugino, perlustrando la campagna, si incontrarono con due cacciatori di contrabbando, che si diettero alla fuga. Uno s'eclissò, ma l'altro, raggiunto, spianò il fucile contro i carabinieri. Il Perugino gli tirò allora un colpo di rivoltella, ferendolo al ginocchio destro. L'arrestato fu ricoverato all'Ospedale di Arezzo a disposizione delle Autorità.

Il suicidio di un vice-brigadiere di P. S.

Ci telefonano da Roma, 1, ore 22:

Giornale d'Italia ha da Avellino che il vice-brigadiere di P. S. Paolo Vetuzi si è suicidato con un colpo di rivoltella alla tempia sinistra; morì sul colpo. La causa sembra essere un amore disgraziato.

La morte di un fratello del senatore Visconti-Venosta.

Ci telefonano da Milano, 1, ore 23:

Questa sera è morto a 75 anni, di polmonite doppia, il nobile Giovanni Visconti-Venosta, insigne patriota e valente letterato, fratello del marchese Emilio, ex-ministro degli Affari esteri. I funerali avranno luogo mercoedì.

" Di bene in meglio "

Un motto semplice ch'era una promessa; una promessa che fu largamente mantenuta. Ce lo dimostra la grandissima simpatia che ormai circonda la *Stampa Sportiva*, la rivista settimanale più ricca che di tal genere si pubblichi oggi in Italia. Essa può vantare la collaborazione dei migliori pubblicisti italiani e stranieri, mentre tiene il primo posto in fatto di illustrazioni di attualità. Il 29° numero pubblicato è così vario e gradevole da formare una lettura dilettevolissima.

La *Stampa Sportiva* — che si pubblica in 20 pagine — costa L. 8 in abbonamento e centesimi 10 al numero. In edizione di lusso il doppio.

Mercati delle uve.

(Dispacci della Camera di commercio di Torino)

2 ottobre.

Alba. — Doletti Mg. 29,000, da L. 1 90 a 2 15 — Barbera Mg. 24,000, da L. 2 50 a 2 50 — Frisa Mg. 750, da L. 2 15 a 2 20 — Uraggio Mg. 10,000, da L. 1 90 a 2 20 — Neirani sarcinagrammi 1000.

Alessandria. — Uraggio Mg. 1300, da L. 2 a 2 25.

Asti. — Barbera, da L. 2 40 a 2 85 — Uraggio, da L. 2 30 a 2 90. Totale Mg. 60,000.

Canelli. — Moscato Mg. 18,862, da L. 3 85 a 3 25; prezzo medio L. 3 — Frisa Mg. 1540, L. 2 75 — Barbera Mg. 28,973, da L. 2 40 a 2 75; prezzo medio L. 2 63 — Uraggio Mg. 6890, da L. 1 80 a 2 20; prezzo medio L. 2 03.

Canale Monferrato. — Uraggio Mg. 7000, da L. 2 15 a 2 40.

Chieri. — Frisa Mg. 23,000, da L. 2 25 a 3.

Dogliani. — Doletti Mg. 20,000, da L. 1 75 a 1 95.

Mondovì Breo. — Doletti Mg. 1800, da ire 1 60 a 1 75.

Nizza Monferrato. — Uraggio Mg. 4800, da L. 2 20 a 2 30 — Barbera Mg. 15,000, da lire 2 30 a 2 80.

San Damiano d'Asti. — Barbera Mg. 14,800, da L. 2 50 a 2 80 — Uraggio Mg. 2000, da lire 2 15 a 2 50.

Santo Stefano Belbo. — Moscato Mg. 12,210, da L. 2 80 a 3 10 — Doletti Mg. 2030, da lire 1 90 a 2 10 — Barbera Mg. 1850.

Torino. — Uva nera di collina Mg. 10,000, da L. 1 80 a 1 95 — Uva bianca Mg. 3000, da L. 1 70 a 1 85.

Torino. — Uraggi Mg. 8200, da L. 3 a 3 30 (compreso il dazio di L. 0 70 al Mg.).

***

Costigliole di Saluzzo, 1. — Moscato Mg. 6425, da L. 2 20 a 2 60 — Uva da tavola Mg. 2574, da L. 2 10 a 2 25 — Uraggio Mg. 30,214, da L. 1 75 a 2.

Trino, 1. — Uva Mg. 1080, da L. 2 25 a 2 50; prezzo medio L. 2 383.

Oggi, 30 settembre e 1.o ottobre. — Noterma vero quintali 357,48, da L. 10 a 35; prezzo medio L. 22 15. — Americana quintali 11,60, da L. 11 a 15 50; prezzo medio L. 11 78. Totale quintali 369,08.

Mondovì, 1. — Doletti Mg. 2200, da L. 1 60 a 1 75; prezzo medio L. 1 675.

Chieri, 1. — Frisa, Mg. 10,005, da L. 2 20 a 2 70; prezzo medio L. 2 516.

Carmagnola, 1. — Uraggio Mg. 2900, da lire 2 25 a 2 50; prezzo medio 2 35.

Chivasso, 1. — Uva bianca Mg. 1300, da lire 2 15 a 2 25 — Uva da tavola Mg. 150, da L. 2 40 a 2 70.

Acqui, 28. — Moscato bianco, Mg. 1100, da 2 60 a 2 80; prezzo medio L. 2 386 — Uve bianche d'ogni qualità, Mg. 421, da L. 1 60 a 2 65; prezzo medio L. 2 54 — Uve nere d'ogni qualità (escluse la barbera), Mg. 7092, da L. 1 60 a 2 45; prezzo medio L. 2 066 — Barbera Mg. 1037, da L. 2 25 a 2 80; prezzo medio L. 2 44. Totale Mg. 10,616.

Acqui, 30. — Moscato bianco, Mg. 228, da L. 2 50 a 2 60; prezzo medio L. 2 54 — Uve bianche d'ogni qualità Mg. 295, da L. 1 90 a 2 15; prezzo medio L. 2 05 — Uve nere d'ogni qualità (esclusa la barbera) Mg. 4432, da L. 1 80 a 2 30; prezzo medio L. 2 028 — Barbera Mg. 930, da L. 2 35 a 2 75; prezzo medio L. 2 529. Totale Mg. 5928.

ULTIME NOTIZIE

(Per telefono e per telegrafo alla STAMPA).

Come si amministra la giustizia in Russia

La prepotenza dei contadini e dei terroristi.

Pietroburgo, 2, ore 8,5.

Si ha da Odessa: Il Tribunale di Kerson giudicò ieri 97 contadini, accusati di aver danneggiato la proprietà dell'ex-ministro Krivosheim. Dall'interrogatorio degli accusati si venne a sapere che il capo del distretto giunse in compagnia di un distaccamento di cosacchi sul luogo dei disordini; aveva rimito immediatamente i contadini e, senza procedere ad alcuna inchiesta, aveva chiesto ad un prete di amministrare gli ultimi Sacramenti ai contadini. Poi aveva ordinato ai cosacchi di fustigarli a morte. 23 contadini soccombettero, 133 ebbero gravi ferite. I contadini, stanchi, costrinsero parecchi contadini a continuare a frustare i loro compagni.

Sembra che i principali colpevoli siano riusciti a fuggire. In seguito a queste rivelazioni il Pubblico Ministero rinunciò a servirsi dell'inchiesta ufficiale; ma il Tribunale condannò 63 contadini alla prigione. Ne assolse solo 34!

L'*Agenzia Telegrafica* di Pietroburgo pubblica questo seguito:

« Alcuni giornali esteri hanno ammazzato ultimamente che dei disordini erano scoppiati nel distretto di Limachich, nel Governo di Viatka, e che numerosi abitanti sono stati ucciso nel comune in quella regione. Ora, informazioni autentiche qui giunte, fanno conoscere che non sono avvenuti disordini se non nel villaggio di Multan, durante una revisione delle liste dei riservisti; revisione che fu male compresa. I contadini, eccitati da agitatori e dall'alcool, divennero furibondi: uno di essi fu ucciso; l'aggiunto al prefetto del distretto, e tre agenti di Polizia, furono feriti gravemente. La Polizia registrò i nomi di cento persone, che avevano preso parte ai disordini. Tre arresti sono stati operati. L'ordine è stato ristabilito così prima che pungessero le truppe chiamate. Un'inchiesta è stata aperta. »

Mandano da Revel: Si costituirà una Commissione, presieduta dal governatore, per studiare la questione della introduzione in Estonia di un sistema di amministrazione degli *zemstvos*, per il miglioramento della sorte dei contadini e per la riforma del sistema comunale.

Bande di terroristi hanno intrapreso il boicottaggio delle scuole dello Stato. Esse disperdono i fanciulli che si recano alla scuola, spezzano i vetri delle scuole. In seguito a questi fatti, il governatore generale ha fatto sapere che abolirà tutte le scuole private se si continuerà ad intralciare il funzionamento regolare delle scuole di Stato.

I delegati del gruppo locale dei costituzionali democratici hanno tenuto seduta ieri, sotto la presidenza di Miliukow. All'apertura della seduta venne omaggio alla memoria di Hertzenstein. Poi l'assemblea discusse un progetto di regolamento pel gruppo.

Fra i delegati vi sono Kuetler, Nabokow, Petrajitski, Hessen, Gitme, Karejew, Petrunkevitch, Debutow.

Zaimis in viaggio per Creta.

Atene, 2, ore 7.

Dispacci da Milo annunziano che la nave *Sfakteria* è partita da bordo Zaimis, e battente bandiera cretese, è giunta oggi. Le navi delle quattro Potenze protettrici fecero salve di 21 colpi di cannone. Il comandante delle navi si recarono a bordo dello *Sfakteria*, donde Zaimis discese recandosi a bordo della cannoniera russa che, avendo il comandante più anziano tra quelli delle Potenze protettrici, condurrà Zaimis alla Canea. Le Autorità e la popolazione fecero al nuovo alto commissario un ricevimento entusiastico.

Zaimis emanerà subito un proclama, esponendo il suo programma e ringraziando le Potenze.

La riforma elettorale in Austria

Ci telegrafano da Vienna, 2, ore 7:

La Commissione per la riforma elettorale, terminati gli esami della maggior parte del progetto, discute ora la questione più litigiosa, cioè la proposta presentata specialmente dal Centro e dagli antisemiti, chiedente, secondo il sistema vigente in Belgio, delle misure obbligatorie gli elettori ad esercitare il diritto elettorale. Un altro punto su cui vi sono divergenze riguarda l'introduzione del sistema della pluralità sul diritto elettorale. La terza questione riguarda la proposta che stabilisce che le circoscrizioni elettorali fissate dalla legge si possano modificare soltanto in seguito a deliberazione avente due terzi della maggioranza.

Per rinforzare l'esercito inglese

Ci telegrafano da Londra, 2, ore 7:

Haldane, parlando ad Edinburo (Scozia), ha espresso le speranze per le quali bisogna rafforzare l'istituzione dei volontari. Oltre alla necessità di rinforzare l'esercito regolare, chiamato a difendere le colonie e neppure un'invasione, prevede la possibilità (per operando che la diplomazia la eviterà) di una grande guerra nazionale. Noi possiamo essere costretti — dice — per la difesa del diritto e della giustizia di osare la guerra con qualche grande nazione. In questo caso la nostra marina non basterebbe. Si può concepire in qualche parte ad di là del nostro una guerra così importante che il nostro esercito vi sia impegnato tutto intero per molto tempo e che dei rinforzi divengano necessari per cui vio corrito. Ora io non vorrei assicurare questi rinforzi per mezzo di contingenti mercenari sarebbe una rovina per la nazione.

Ferrer non sarà più condannato a morte.

Ci telegrafano da Madrid, 2, ore 8,30:

Il *Diario Universale* dice che il procuratore generale ha comunicato le sue conclusioni nel senso dell'attentato del 31 maggio. Egli chiede 10 anni di carcere contro Ferrer e 9 contro Nolens. Nelle conclusioni primitive il procuratore generale aveva chiesto la pena di morte contro Ferrer.

Due nuove Associazioni cultuali nel dipartimento dell'Eure-et-Loire.

Ci telefonano da Parigi, 2, ore 11:

Il *Petit Parisien* ha da Bernay: Due nuove Associazioni cultuali scismatiche sono state fondate nell'Eure a Cormeville-le-Fouquetière e Fontainel'Abbé. I loro statuti sono stati presentati ieri alla Sotto-Prefettura.

I nuovi progetti legislativi saranno discussi a gennaio.

Ci telefonano da Roma, 2, ore 10:

Il *Popolo Romano* dice che tutti i ministri si riuniranno oggi a Consiglio, per discutere e intendersi sui principali progetti, da presentare al Parlamento alla riapertura dei lavori parlamentari. Il *Popolo Romano* afferma che le brevi vacanze hanno giovato a rinvigorire la salute di tutti i ministri, e che il Consiglio, che sia bene, nostante una lieve depressione degli organi vocali. Oltre ai disbrigo degli affari ordinari amministrazione, che sono di competenza collegiale del Consiglio dei ministri, pure — continua il *Popolo Romano* — che si vegga fin d'ora tracciare lo schema dei lavori parlamentari. Il suddetto giornale ritiene però che, data la brevità del periodo della riapertura della Camera alle ferie natalizie, periodo che sarà assorbito dalla discussione dei bilanci, dall'esposizione finanziaria, e dalle svolgimento delle interpellanze e di interrogazioni, resuma discussione di nuovi progetti di qualche entità potrà essere iniziata prima dell'entrata di gennaio, il che — osserva il *Popolo Romano* — non sarà di pregiudizio, giacchè i nuovi progetti, dei quali taluni riflettono i grandi servizi dello Stato, hanno bisogno di essere studiati e meditati anche dal nomber del Parlamento prima di intraprendere la discussione.

L'anniversario del plebiscito romano.

Ci telefonano da Roma, 2, ore 10:

Ricorrendo oggi l'anniversario del plebiscito romano, le vie di Roma sono imbandierate, i palazzi sono pure tutti adorni di drappi e stasera saranno illuminati. Anche le piazze saranno illuminate, e vi saranno le Bande. Stamane nei locali delle scuole comunali verranno distribuiti i premi agli alunni che se ne resero meritevoli. Il sindaco di Roma ha pubblicato un manifesto ricordante la patriottica data che 36 anni or sono ovonò l'edificio dell'unità nazionale.

Gravi violenze operaie a Castrogiovanni.

Scioperanti che sparano contro i carabinieri.

Ci telegrafano da Caltanisetta, 2, ore 7:

Giungono ora gravi notizie dalla vicina Castrogiovanni. In seguito alla minaccia degli operai di sciopero di mietitori, iniziatasi ieri, ieri sera gli operai, riunitisi in numero di circa duemila, improvvisarono una dimostrazione di protesta, che si svolse all'inizio senza incidenti, ma non tardò ad assumere poi carattere minacciosso. Abbandonatisi a tumulto, i dimostranti attraversarono le vie principali, imponendo la chiusura dei negozi, assalendo a sassate quelli che tardavano a chiudere e così danneggiando gravemente il *Caffè Valdieri*, il ritrovo russo, il Circolo dei civili, contro cui specialmente si sfogò l'ira dei tumultuanti.

La forza, composta di due squadre, dovette, ricorrere ai moschetti daziari. La forza, sopraggiunta, tentò di ristabilire l'ordine. I rivoltosi si ribellarono contro di essa con estrema violenza, ferendo quattro carabinieri. Dalla folla furono esplosi alcuni colpi di rivoltella, a cui i carabinieri risposero spianando in aria otto colpi, riuscendo a disperdere i dimostranti; ma questi, allo datanati alla spicciolata, si riunirono ancora nei pressi della caserma dei carabinieri, contro cui fecero una fitta sassaiuola e sparono varii colpi d'arma da fuoco.

Mancano altri particolari, ma si sa che il fermento continua grave e che l'attitudine degli scioperanti appare più che mai minacciosa.

Partirono rinforzi. Anche da Catania sono partiti rinforzi di truppa.

Mano colpito da apoplessia.

Ci telefonano da Milano, 2, ore 10:

Ieri l'avv. Luigi Maine, ex-deputato, mentre dirigeva una causa in Tribunale, fu colpito da apoplessia. Il suo stato è gravissimo.

Un truce dramma domestico

Ci telegrafano da Messina, 2, ore 10:

Presso Capizzi il diciottenne studente universitario Larcan Giuseppe Ruggero fu Antonino, avendo saputo di illecite relazioni della propria sorella Rosina, diciassettenne, con lo zio, possidente ammogliato e con figli, Larcan Ruggero di Giuseppe, quest'estate, credette di vendicare l'onor suo uccidendo la sorella e ferendo mortalmente lo zio. L'assassino si è costituito ai carabinieri.

AEREONAUTICA.

Altri particolari sulla Coppa Gordon-Bennet.

La pericolosa discesa del pallone italiano.

Ci telegrafano da Londra, 2, ore 10,20:

Un redattore del *Daily Chronicle* ha intervistato l'aeronauta Hamilton Vonwiller, che gli fece il racconto del suo viaggio.

L'*Ilfe* giunse sulla costa di Francia alle 22,10. La traversata delle Manche si effettuò senza difficoltà, ed il territorio inglese fu raggiunto verso le ore 3,10 del mattino. « Fino alle ore 14 il pallone si diresse verso il nord e tutto andava per il meglio, — dice Vonwiller, — quando scorgemmo ad est il mare del Nord. Tentammo di essere trasportati verso il mare, ed decidemmo e prendere terra. Disgraziatamente un colpo di vento ci spinse verso i campi, e l'ancora che noi avevamo gettata non ebbe alcun prova nella terra. Fu un momento pericoloso. Infine, bene o male, riuscimmo ad attaccarci alla porta di un giardino. La nacelle, urtando violentemente contro il muro della proprietà, distrusse il tetto, e noi ci salimmo dalle parti dell'edifizio. Fummo lieti di poter discendere sul tetto e di là, per mezzo di una scala, sulla terra ferma. Delle trenta dirigere che ho fatto finora, la mia vita, questa è stata la più emozionante. »

Il luogotenente Cocatti, che ha fatto settanta discesa, da parte sua dice che non ha mai subito una simile emozione. Fortunatamente nessuno ha ferito. Il Lanoura, che non ha subito un nulla, fu esuno invece di incoraggiamento. Il pallone fu subito danneggiato.

« Quando il pallone toccò la casa, la corda stava lavando i piedi. Essa credette che si trattasse di un assassino e che la casa fosse per crollare. La fanciulla fu danneggiata ed il padrone divelse molti mattoni e tegole. In un giardino vicino una donna corse perchè di essere scappellata sotto le macerie. Ci vennero presentate molte domande di danni, che andranno, e si può ripartirano un po' più tardi per Parigi. »

La Coppa sarebbe vinta da un americano?

Ci telefonano da Parigi, 2, ore 11:

La Coppa Gordon-Bennet sarebbe vinta dal pallone *United States*. Signora ancora ore alai discesa il pallone *Brittannia*. Il pallone *Zephir*, condotto dal professore Huttington, prese terra nel pomeriggio, a Sitting-Bourne nes Kant. Il *Wellella*, montato dal conte De la Vaulx, è passato stamane sopra Saint-Léonard, presso Hasting. Gli aereonauti hanno fatto cadere un messaggio, che è stato spedito all'Aero-Club.

Le relazioni commerciali austro-serbe.

Ci telegrafano da Belgrado, 2, ore 7:

Ieri fu comunicata al Governo serbo la Nota del Governo austro-ungarico, che esprime il desiderio che le relazioni commerciali dell'Austria-Ungheria con la Serbia siano presto sistemate. Soggiunge che dall'ultima Nota serba risulta che le proposte del Governo serbo sono ancora quelle antiche. Nella questione delle forniture il Governo serbo non offre in alcun modo garanzie soddisfacenti. La Nota dice che l'impossibilità di accettare le proposte serbe, e invita il Governo serbo a contribuire ancora una volta le domande dell'Austria-Ungheria evanti una decisione definitiva.

Leggete in seconda pagina.

Il Danaro del Diavolo

Borsa di Torino.

2 ottobre.

Rendita cons. netto 4 0/0 **102 57 1/2.**

Rendita Italiana 3 0/0 lordo per contanti 102 575.

Rendita italiana 3 1/2 0/0 netto per contanti 102 074.

Cambi a vista.

Francia 3: Parigi 99 975, Francoforte 99 975.
Svizzera 4 1/2: denaro 99 825, lettera 99 925.
Germania 4 1/2: denaro 123 025, lett. 123 125.
Londra 3 1/2: denaro 25 14, lettera 25 17.

Prezzi del valori per fine corrente

Azioni Banca d'Italia 1308, 1308 1/2, 1307.
» Banca Commerciale 683 1/2, 682 1/2.
» Fiat 774, 770, 768, 765, 762, 765, 763, 762.
» Italcementi 262.
» Rapid 193 1/2, 192 1/2.
» Zucc. 162, 162 1/2.
» Cementi 449, 453.
» Breda 380, 379.
» Mira 162, 157.

Riunione oggi debole e meno attiva. Bancari nuovamente presenti e quasi intrattati. Fiat oggi a 770, dopo una punta a 774, su parecchie offerte si ridimesero a grado a grado a 763, prezzo di chiusura. Breda e Cementi pure notevoli offerti. In ribassano ravvegli le Mira, ricercatissime e pressochè senza venditori.

Borsa di Roma

Ci telefonano da Roma, 1, ore 20:

Rendita Italiana 3 75 0/0 p. c. 102 50.
» » 3 75 0/0 p. f. p. lire 75.
» » 3 50 0/0 p. c. 102 10.
» » 3 50 0/0 p. f. p. 102 20.

Banca d'Italia 1308 — Banca Commerciale 933 — Credito Italiano 640 — Banco Roma 115 50 — Banco Gottinni 114 — Istituto Italiano 572 — Immobiliari 300 — Beni Stabili 258 — Improvvisa Fondiario 191 — Meridionali 800 — Mediterranee 478 — Navigazione Italiana 409 — Tramways Omnibus 390 — Acqua Marcia 1595 — Condotte d'acqua 442 — Gas 1330 — Pantanella 36 — Zucchero Romani 92 50 — Terni 22 50 — Ferriere 830 — Metallurgica 176 — Piombino 283 — Elba 492 — Ansaldo 115 — Aniricento 475 — Montecatini 148 — Rittrea 15 — Aosto 468 — Carburo 1296 — Korka 612 — Forni Elettrici 98.

Borsa di Milano

Ci telefonano da Milano, 1, ore 18,5:

Borsa del mattino — Ore 12.

Affari limitati nell'ordinaria riunione, con poche variazioni. Bene per la Rendita 102 72, a 102 70 per fine mese. Le Ferrovie progrediscono a 483; le Soda a 198 e 195; le Breda a 382 e 383; le Dialitarie a 205; le Unione Cementi da 446 a 450, ex-dividendo di 15 lire; i Bancari si l'arrestano variamente. I cambi immutati.

Borsa Pomeridiana della sera 16.

Le riunioni di oggi sono trascorse con pochi affari e con tendenza generale ribassista. Rendita 4 0/0 102 70, migliore a 102 77 per fine mese; la Banca d'Italia da 1305 a 1297 30; le Tramvia a 1327, e le Ferriere da 321 a 325 50. Per contro, meno fermo le Italo-Argentina da 355 a 350 90, e le Breda da 384 a 383; le Cementi da 451 a 446. Cambio a 99 50.

Chiusura della Borsa di Genova

Ci telegrafano da Genova, 1, ore 18:

Rendita Italiana 102 70.

Banco d'Italia 1308 — Comit 932 — Cento Italiano 662 — Meridionali 802 50 — Mitsui 474 — Rubino 56 — Raffinerie 1 — Industria 296 — Bordania 1492 — Marsini 350 — Terni 2015 — Armisteing 437 — Elba 495 — Savoia 468 — Motini 343 — Perrier 427 — Carburo 1296 — Korka 611 — Insurance 128 — Ital. 331 — Rapid 193 — Officine 629 — Voltri 413 — Banco Liguria 516 — Ferriere 157.

Borse Italiane

Corsi di chiusura del 1° ottobre 1906.

Valori	Genova	Roma	Milano	Firenze
Rend. it. 5 0/0 p. c.	—	102 150	102 77	102 28
» » 3 0/0 » »	102	102 75	102 72	102 4
» » 3 1/0 p. f.	102 2	102 35	102 32	102 4
Banca d'Italia	1305	1310 —	—	1311 —
Meridionali	—	803 —	803	802 —
Mediterranee	474	474 —	474	475 —
Banca Generale	—	32 —	32 —	—
Lanificio Rossi	—	—	484 —	—
Cotonificio Cantoni	—	—	1 —	—
Acc. Ces. Italiana	—	426 —	426 —	—
Raffin. Zucchero	464	—	458 —	—
Acqua Marcia	—	—	1595 —	—
Acqua Pia Antica	—	—	58 50	—
Società Veneta	—	—	95 —	—
Gas Ital. Meridionali	—	—	1330 —	—
» Torr. Ital.	—	—	340 25	—
Cir. Fonciere Ital.	—	—	1 —	—
» » Ital.	—	—	499 25	—
Cassa Risparm. Sto	—	—	1 —	—
» » »	—	—	5 9 25	—
Acqua Marcia	—	1595	—	—
Immobiliare	—	302 —	—	—
Società Trevia	—	2 0 —	—	—
» » Gas	—	1330 —	—	—
Condotte Acqua	—	442 50	—	—
Banco Roma	115	115 —	114 50	115 50
Credito Italiano	64	641 —	641 —	—
Sec. Ital. Carburo	—	1296 —	—	—
Soc. Ital. Bisacquia	—	—	707 —	—
Ital. Ital. Ferr.	—	—	1 —	—
Banco Commerc.	933	933 —	933 —	—
Azoni Fiat	1340	—	1765 —	—
» Edison	—	—	1 —	—
Ercolano F. Tosch	18	—	1 —	—
Bastogi Nuovo	—	—	1 —	—
Anonim. armat.	1430	—	—	—
» Cantieri	—	—	—	—
Francia	99 —	99 95	99 95	99 95
Londra	25 16	25 16	25 16	25 15
Germania	123 101	123 67	123 68	123 65

Tendenza ferma.

Roma, 1° ottobre 1906.

CONSOLIDATI Consolidato in corso Senza coupons

5 0/0 lordo	102 40 —	102 40 41
3 0/0 netto	102 84 17	102 84 17
4 1/2 0/0 netto	101 02 28	101 27 29
4 0/0 lordo	74 05 81	72 88 81

Borse Estere

Borsa di Parigi, 1° ottobre	Ottimo
Rendita francese 3 0/0 ammortizzabili	99 —
» » 3 0/0	99 41
» » 3 1/2 0/0	99 —
Rendita italiana 5 75 0/0	102 60
Cambio sul Londra a vista	25 17 5
Consolidati inglesi	86 5/16
Obbligazioni ferroviarie	478 —
Cambio sull'Italia	premio 9/32
Turco nuovo unificato	74 5
Banca di Parigi	1653 —
Tunaine	478 —
Egiziano 4 0/0 rend.	106 10
Rendita Ungherese 4 0/0	96 20
Nuovo prest. russo	90 10
Rendita Ottomana	93 —
Banca di Francia	4 —
Cambio su Madrid	1 10
Banca Commerciale Italiana	640 —
Rendita Serba 4 0/0	82 72
Tendenza ferma.	

ALFREDO FRASSATI, direttore.
PONZO GIOVANNI, gerente.

Il marchese EMILIO VISCONTI-VENOSTA e la nobile LUISA VISCONTI-VENOSTA nata ALFIERI DI SOSTEGNO, coi figli CARLO, ENRICO e GIOVANNI, profondamente addolorati, annunziano la morte del nobile

GIOVANNI VISCONTI-VENOSTA

spirito serenamente la sera del 1° ottobre coi conforti religiosi.

I funerali avranno luogo luogo mercoedì, 3 corrente, partendo dalla casa in via Monte, N. 1, alle ore 10, per la chiesa di San Fedele.

Questo annuncio tiene luogo delle partecipazioni personali.

Milano, 2 ottobre 1906.

Le operaie ed operai tutti della fabbrica di cioccolato ed affini

Società Venchi e Comp.

memori della somma bontà della già loro amatissima Signora

Ildegonda Venchi

immaturamente rapita all'affetto del *decoletto* consorte, del fratello, dei parenti e di quanti la vi ebbero la fortuna di avvicinarla ed apprezzarne le rare doti, assicurano il devoto e perenne pubblico grazie alla memoria della povera defunta per cuoeni ricordata del suo benefico ed avvito ricordarsi ne colle sue ultime volontà.

Rendono altresì pubblici ringraziamenti all'egregio e loro ben amato principale Cav. Silvano Venchi, per aver ringraziato e ringraziare, e con piacere, il desiderio della sua generosa consorte. e 20862

Ieri, 1° ottobre, alle ore 13,30, dopo pecora malattia, spirava, col bacio del Signore il

Conte Filiberto Risaglia di Margone

in età di anni 60

munito di tutti i conforti religiosi e di una speciale benedizione del S. Padre.

Ne danno il triste annunzio la moglie Contessa CARLOTTA BONINO di ROBASSOMERO; la cognata contessa CLARA DERROZE DI DONATO nata BONINO DI ROBASSOMERO coi figli, i nipoti e cognati.

La sepoltura avrà luogo mercoedì, 3 corrente, alle ore 9, partendo da via Deposito, N. 3. La Salma verrà poi trasportata in Fossano.

Non si mandano partecipazioni speciali e si prega di non inviare fiori. 906

Oggi, alle ore 13,30, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

Giusto Delù

Chimico - Farmacista

ex Direttore emerito della Farmacia della R. Certosa di Collegno e dell'Ospedale Maggiore di Chieri.

La moglie, addolorassima, ne dà il triste annunzio ai parenti ed amici.

Torino (via Silvio Pellico, 16), 1° ottobre 1906.

Per espresso desiderio del Defunto la salma sarà trasportata ad Alfiano Natta, ove gli saranno resi gli onori funebri, mercoedì mattina. Non si accettano fiori. Non si mandano partecipazioni.

La pace è fatta.

Il signor Rossi Bonifacio, falegname, Borgolo de Tasi, per la strada Piccinoni.

« Il mio stomaco — egli scrive — ha cessato di farmi soffrire. Durava già da un anno: le mia dispepsia si era manifestata, rebelle ad ogni cura e non pensavo che le Pillole Pink potrebbero riuscire là dove gli altri rimedi si erano rivelati impotenti. Da 12 mesi, sotto l'influenza del mio estivo stomaco, la mia salute declinava rapidamente. Non avevo quasi mai voglia di mangiare, e le mie digestioni erano lente e penose. Quando mi sentivo non avevo quasi mai digerito ed i sonno mi era turbato da incubi. Non riuscivo profitto di cibo ed ero divenuto pallido assai. Durante il giorno avevo emicranie e al più lieve sforzo avevo intrai ronzii agli orecchi ed eccitamenti della vista: ad ogni quesiti di grande debolezza, di sintuia. Dopo aver provato senza successo le cure prescrittemi, presi le Pillole Pink. Le prusi perchè avevo visto che essa avevano guarito molte persone. Ebbe buono gusto: me pure. Il mio stomaco ora funziona molto bene, ed io ho ricuperata la buona salute di una volta. »

« Noi viviamo delle nostre forze, diceva Galieno. Finchè le nostre forze sono intatte, resistiamo a tutto. Quando esse cominciano, un niente ci offende. » Noi siamo stati tutti in grado di constatare la verità di questo precetto. Quando siamo in buona salute, commettiamo tavolta imprudenze, le quali, fatte in uno stato di indebolimento, ci pure legarci, ci costerebbero la vita. La nostra debolezza deriva sopratutto dalla difficoltà del nostro stomaco, che ha l'iterazio di farci assimilare il cibo, dal quale derivano il sangue e le forze. Si è detto sovente: « Quando lo stomaco va, tutto va. » Chi non ha lo stomaco in buono stato, prenda le Pillole Pink, egli potrà presto dire: « Il mio stomaco va, tutto va. »

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, la dispepsia.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Morenda, 5, via San Girolamo, Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 per 6 scatole, franco. Il medico addetto alla Casa risponde *gratis* a tutte le domande di consulto.

Da una settimana all'altra

L'ECHO DE PARIS pubblica:

Livorno, 13 dicembre 1905.

Pregiatissimo sig. Jacquemin,

Ebbi la sua bottiglia di campione, e la ringrazio.

Ogni giorno ho potuto constatare i risultati davvero meravigliosi e sicuri del vostro prepatato d'uva. Le prego a voltia di *corrierr* a volermi far avere due bottiglie *grandi* di detto vostro preparato, per usarlo una sopra persona di mia famiglia che soffre di disturbi di stomaco da molti anni, ed un'altra per un mio cliente cui ho con coscienza potuto raccomandare il vostro preparato.

Spedite contro assegno. Vi sarà spesso richiesto, giacchè è realmente una specialità che per i suoi buoni e sicuri effetti non può che incontrare i favori e le lodi di quanti le adoperano.

In fede, ecc.

Dev. Dott. RENOUX LUIGI
Specialista delle malattie della sangugna
Viale R. Margherita, N. 15.

Con vivo compiacimento rilevo la presente lettera del mio eminente confratello, grazie al scorso anno autorevolmente è sentito all'estero il parere del Corpo Medico Italiano.

Non stimo superfluo invitare i miei distinti colleghi a seguire le orme del dott. Regnoli, sicuri che così facendo essi aggiungeranno un lodice di gloria alla nostra scienza, oltre al benessere che procureranno ai loro ammalati.

Ai medici. — In nessun caso l'uva, anche presa in quantità considerevole, può supplire la cura del Fermento Jacquemin, ed io mai saprei motterti abbastanza in guardia contro i prodotti della Farmacopea specciati sotto il nome di *Fermento d'uva*, noi quali il livrio d'Uva la sperso difetto, e vi si trova in quantità insufficiente, e la cui efficacia è perciò nulla. Nei riccomandare agli ammalati che il Fermento d'uva rimione a un piccolissimo volume tutta la parte attiva del frutto, e bisognerebbe assorbire più di quattro chili d'uva fresca per ottenere gli effetti prodotti con un bicchiere di Fermento d'uva Jacquemin. La fabbricazione del vero *fermento* d'uva sotto forma attiva richiede un impianto considerevole ed